

Daniele Coraggio
Presidente



«Grazie ad un lavoro di squadra si potrà cambiare la percezione esterna e la quotidianità isolane.»

Verso le elezioni Daniele Coraggio: idee e progetti per il territorio

Il fatto Il presidente dell'associazione "VentoteneMia": un'isola sempre più smart, green e sostenibile grazie alle enormi risorse finanziarie del PNRR messe in campo



VENTOTENE

La campagna elettorale è al rush finale e la colorata sfida per la conquista del palazzo municipale sarà uno spartiacque tra la Ventotene di oggi e quella dei prossimi ventio-trenta anni. L'isola di per sé è un brand fortissimo, lo sanno bene i due candidati "forestieri", ma ha necessariamente bisogno di recuperare l'identità pop che l'ha resa universale e per farlo ha bisogno di riappropriarsi della sua dimensione originale. «Siamo un chilometro quadrato di storia, natura, mare e tradizioni, grazie ai quali siamo cresciuti e abbiamo riscattato le fiere origini contadine e marinare, ma adesso è necessario orientare le scelte e pensare alla Ventotene del domani - ha dichiarato presidente della Associazione VentoteneMia, Daniele Coraggio - Un'isola sempre più smart, green e sostenibile grazie alle enormi risorse finanziarie del PNRR messe in campo, che grazie ad un lavoro di squadra e filiera tra Amministrazione, Regione, Provincia ed Anci Lazio potranno

«È necessario orientare le scelte e pensare alla Ventotene del domani»

cambiare in positivo la percezione esterna e la quotidianità isolane. Grandi progetti, come il recupero funzionale dell'ergastolo di Santo Stefano, grazie alla Commissaria di Governo, onorevole Silvia Costa, sta prendendo forma e sostanza, penso al grande impegno non solo per i lavori, ma soprattutto alle opportunità messe in campo per le nuove generazioni, che, grazie agli strumenti governativi e ad Invitalia, avranno occasioni uniche, ma dovranno impegnarsi a

Sopra
il palazzo
comunale
di Ventotene
e sotto il carcere
di Santo Stefano

fondo. Sfide importanti, traguardi raggiungibili a patto che ci sia una reale volontà di crescita collettiva e un vero disegno di sviluppo sostenibile». Il dialogo, non solo inteso come dialettica politica, continua Coraggio - ma in senso costruttivo, sarà il termometro politico della futura compagine amministrativa che mi auguro avvii una seria collaborazione con la vicina e cugina isola di Ponza, solo pensando a servizi integrati ci può essere sviluppo e crescita e le isole

potranno avviare una importante politica fatta di economie di scala sulla questione trasporti marittimi ad esempio, ripensando il concetto di servizio pubblico in chiave 2.0 e non solo come mero strumento di trasporto. «Il nuovo bando regionale, dovrà necessariamente prevedere l'acquisto di nuovi mezzi e la Intermodalità tra Campania e Lazio, perché l'obiettivo è ampliare l'offerta turistica ad un unico grande arcipelago che colleghi almeno durante il periodo estivo tutte le isole. Penso alla vita amministrativa dei piccoli comuni come Ponza e Ventotene che, senza una visione di insieme, difficilmente riusciranno a garantire servizi essenziali, ben vengano i servizi associati e la piena collaborazione di alcuni uffici e determinate aree». La parola d'ordine in sostanza è: «Una politica che sia partecipata, condivisa e che sappia fare filiera in ottica risolutiva, ma soprattutto una politica di gesti e azioni concrete che metta in campo candidati dotati di visione e sintesi e non personaggi in cerca d'autore». ●

